



La sede di Eurotherm a Volpiano (Torino).



HIGHLIGHT OF THE MONTH

SPECIAL PaintExpo

Qualità artigianale di impianti di verniciatura ad elevata industrializzazione: la scelta controcorrente di Eurotherm

Da un'intervista con Paolo Ghiazza

Eurotherm - Volpiano, Torino ✉ paolo.ghiazza@eurotherm.eu

Nel settore dell'impiantistica in generale e in quella di verniciatura in particolare, il termine "industrializzazione" ha spesso una connotazione negativa: l'idea diffusa è che stia ad indicare un prodotto standard non adattabile alle diverse richieste dei singoli utilizzatori. Eurotherm ha dimostrato che è possibile industrializzare la produzione di impianti di verniciatura, senza perdere di vista le necessità dei singoli committenti che richiedono impianti su misura e nel rispetto di particolari esigenze, attraverso la cura estrema di ciascuna fase produttiva.

Il termine “industriale” è spesso considerato il contrario di “artigianale”: il motivo è identificabile nel concetto diffuso che un prodotto frutto di un processo industriale non possa mantenere quella cura del dettaglio e quella flessibilità tipica di una lavorazione manuale e, quindi, artigianale. Risulta in effetti difficile trovare un compromesso tra queste due istanze: Eurotherm, società di Volpiano (Torino) specializzata da oltre 50 anni nella progettazione e realizzazione di linee complete di verniciatura, ci è riuscita e ha conferito un nuovo significato al termine “industrializzazione”, trasformandolo in “evoluzione del saper fare artigiano”.

Oltre mezzo secolo di storia: lo sviluppo di Eurotherm

“La nostra storia aziendale – spiega Paolo Ghiazza, CEO di Eurotherm - ha avuto inizio nel 1958 quando la società fondata da 3 fratelli dette avvio alla produzione di forni industriali. Nel 1983 una nuova proprietà subentrò alla precedente, convertendo l'attività nella fabbricazione di impianti di verniciatura industriale. Infine, nel 1990 l'azienda fu acquisita dall'attuale direzione, mantenendo il proprio core business nell'impiantistica di verniciatura. La vera svolta è avvenuta nel 2005, grazie alla fusione di Eurotherm con Riva Italia, società di Verona specializzata nella progettazione di macchine per verniciatura di grandi dimensioni e di alto livello ingegneristico”.

Dall'unione dei due know-how, uno a prevalenza progettuale, l'altro con maggiore competenza in ambito produttivo, prese avvio lo sviluppo di una tipologia di impianti che singolarmente le due aziende non sarebbero state in



Il reparto di carpenteria metallica.

grado di realizzare. “Grazie a questa fusione, fortemente voluta da entrambe le società, abbiamo potuto offrire una gamma di impianti più ampia, che ci ha permesso di conquistare mercati di difficile penetrazione e di entrare nel ristretto gruppo europeo dei produttori di impianti di verniciatura”. Una tappa importante del percorso di crescita di Eurotherm è stata l'apertura della prima sede di rappresentanza a Tolosa in Francia nel 2015 e a Stoccarda in Germania nel 2016, che, insieme a quello italiano, rappresentano i principali mercati di riferimento.



Il reparto di verniciatura.



Gli uffici della nuova sede.

L'insourcing del reparto di verniciatura

Contemporaneamente all'evoluzione commerciale dell'ultimo decennio, Eurotherm ha sviluppato, ampliandola, la propria struttura produttiva, scegliendo di internalizzare alcuni dei processi di lavorazione più importanti nella realizzazione dei propri impianti di verniciatura.

“La decisione – prosegue Ghiazza – è stata motivata dalle criticità di alcune lavorazioni affidate in esterno, prima tra tutte la verniciatura: pochi verniciatori erano in grado di trattare le superfici dei materiali da noi commissionati nel modo adeguato, a causa delle grandi dimensioni dei nostri componenti (fino a 8 m), e di renderle performanti dal punto di vista estetico e funzionale. L'insourcing del reparto di verniciatura è stato avviato nel 2011 e, nonostante una partenza complicata, siamo riusciti a portarlo a regime in breve tempo, tanto che oggi non si dedica più esclusivamente alla verniciatura dei componenti che costituiscono i nostri impianti, ma ha incluso un'attività di verniciatura in conto terzi di manufatti destinati

principalmente al settore delle macchine utensili, dell'arredamento e architettura per esterni ad opera della società Colortec¹, di cui Eurotherm è proprietaria.

Oggi siamo in grado di consegnare ai nostri clienti impianti che non solo presentano peculiarità ingegneristiche e operative di alto livello, ma che risultano anche esteticamente gradevoli, un aspetto da non sottovalutare perché rappresenta il nostro biglietto da visita”.

L'insourcing delle operazioni di verniciatura ha determinato per Eurotherm diversi vantaggi: oltre alla maggiore qualità del rivestimento, ha comportato una riduzione rilevante del lead time - che da 15 è passato a soli 2 giorni di lavorazione - e ha semplificato la fase di imballaggio che ora avviene direttamente nel reparto di verniciatura, un'ulteriore garanzia delle condizioni ottimali in cui il prodotto raggiunge la propria destinazione in cantiere.

¹ M. Fumagalli, “Il ruolo decisivo della preparazione della lamiera per la fabbricazione di impianti per linee di verniciatura e manufatti per esterno” in *ipcm International Paint&Coating Magazine* n. 49 (gennaio/febbraio 2018), pp. 82-91.

Internalizzare le principali fasi produttive: la scelta vincente di Eurotherm

“A seguito dei benefici rilevati con l'insourcing del reparto di verniciatura – prosegue Ghiazza – il nostro obiettivo è diventato quello di internalizzare anche gli altri processi per raggiungere il controllo totale del flusso produttivo. Così nel 2017 abbiamo acquisito un nuovo stabilimento di 5300 m² dove realizzare il reparto di lavorazione della lamiera, attrezzato con macchinari moderni integrati in ambiente 4.0. Il reparto è entrato a regime alla fine del 2018. Sulla scia di questi successi, l'anno scorso abbiamo compiuto un ulteriore passo, internalizzando la carpenteria”.

Queste scelte strategiche hanno consentito all'azienda piemontese di consolidare la propria presenza sul territorio sia nazionale sia europeo: nel 2018 sono stati installati in Europa 150 impianti di verniciatura. “Non potevamo quindi fermarci qui – conferma Ghiazza. L'ultima fase di insourcing avviata quest'anno ha riguardato la lavorazione dell'acciaio inox, materiale di cui sono costituite le strutture della linea a contatto con liquidi, a volte anche aggressivi, come i tunnel di lavaggio o le cabine di verniciatura all'acqua. Anche questa decisione è stata motivata da

esigenze di miglior qualità nel trattamento delle superfici: se l'acciaio inox non è mantenuto pulito e, quindi, tenuto lontano da altri metalli che possano contaminarlo, può perdere le sue qualità prestazionali e presentare della ruggine”.

La squadra Eurotherm

Oggi Eurotherm si sviluppa su due stabilimenti: la sede storica di 3500 m² che ospita gli uffici e i reparti di carpenteria e verniciatura e la nuova fabbrica acquisita nel 2017, dove avviene la lavorazione della lamiera, l'assemblaggio, lo stoccaggio in magazzino e la spedizione. “Lavorano in Eurotherm 82 persone – precisa Ghiazza - 26 delle quali destinate alla verniciatura dei manufatti, mentre il resto del personale si divide tra ufficio tecnico e produzione. Un'altra decisione che va controcorrente rispetto alla tendenza attuale è rappresentata dall'assunzione diretta degli operatori che formano le nostre squadre di montaggio: in totale sono 7 con personale esperto, altamente specializzato e formato.

Infine, ci tengo a sottolineare che un terzo dei collaboratori ha meno di vent'anni: la nostra azienda investe da sempre in personale



L'assemblaggio dei componenti.

giovane, tanto che nel 2019 ha assunto 10 diplomati di una scuola professionale, che nel giro di 6 mesi sono diventati ottimi operatori. Questo è un modo per garantire continuità alla nostra struttura che, anche in futuro, potrà essere vista come un'azienda costituita da personale giovane, ma già con una profonda esperienza”.

Eurotherm e l'Industria 4.0

La società ha iniziato a fornire linee di verniciatura automatizzate e in grado di interfacciarsi con gli operatori e il sistema di gestione aziendale nel 2015, quando la definizione di “Industry 4.0” non era ancora conosciuta.

“Forniamo lo stesso livello di automazione che richiediamo ai macchinari che abbiamo integrato nel nostro processo produttivo – precisa Ghiazza – per ottenere la gestione di un numero elevato di commesse in poco tempo e con poca manodopera, favorita dalla tracciabilità dell'intero ciclo produttivo. Sulla base della quantità elevata di dati che ora si possono ricavare dai sistemi 4.0, il nostro prossimo obiettivo è quello di realizzare impianti in grado di ridurre gli

sprechi e i consumi energetici, di corrente elettrica e gas.” Le ultime soluzioni per linee di verniciatura all'avanguardia sviluppate dal team di Eurotherm saranno presentate al prossimo PaintExpo 2020 di Karlsruhe (Germania).

Conclusioni

Il mercato ha risposto in modo positivo alla nuova struttura produttiva che Eurotherm si è costruita negli ultimi anni. “I nostri clienti – conclude Ghiazza – rimangono positivamente stupiti dalla struttura industriale che abbiamo dato alle nostre lavorazioni, che sono più spesso eseguite in un contesto artigianale. La nostra azienda è in grado di rispondere a qualsiasi richiesta di personalizzazione della linea di verniciatura, pur fornendo impianti industrializzati di alta qualità. Un'ulteriore prova che le nostre decisioni prese in controtendenza aprono possibilità di sviluppo anche in un settore “artigianale” come quello dell'impiantistica di verniciatura”. ○



© Eurotherm

Il reparto lavorazione lamiera.